

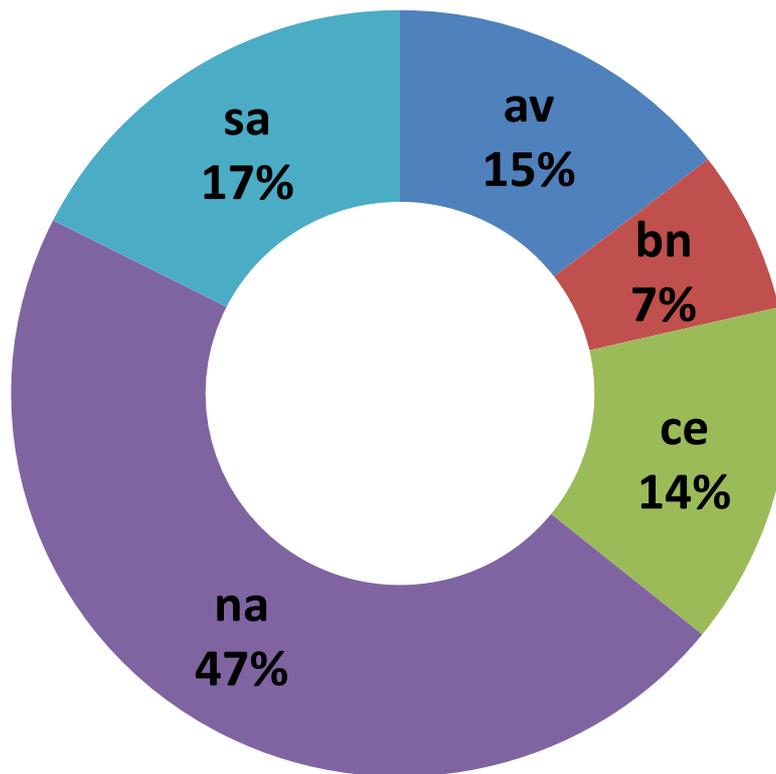
LE STRUTTURE SANITARIE: INNOVAZIONI NORMATIVE E MISURE GESTIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI

GIORNATA DI STUDIO



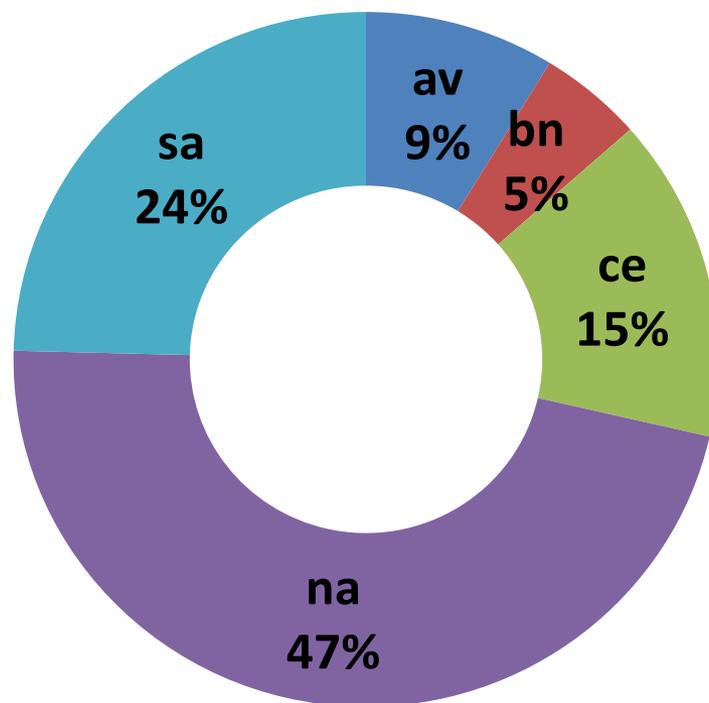
RISCHIO INCENDIO E SITUAZIONE IN CAMPANIA
Guido PARISI – Direttore regionale VV.F. CAMPANIA

935 interventi di soccorso in 5 anni nelle strutture sanitarie della Campania

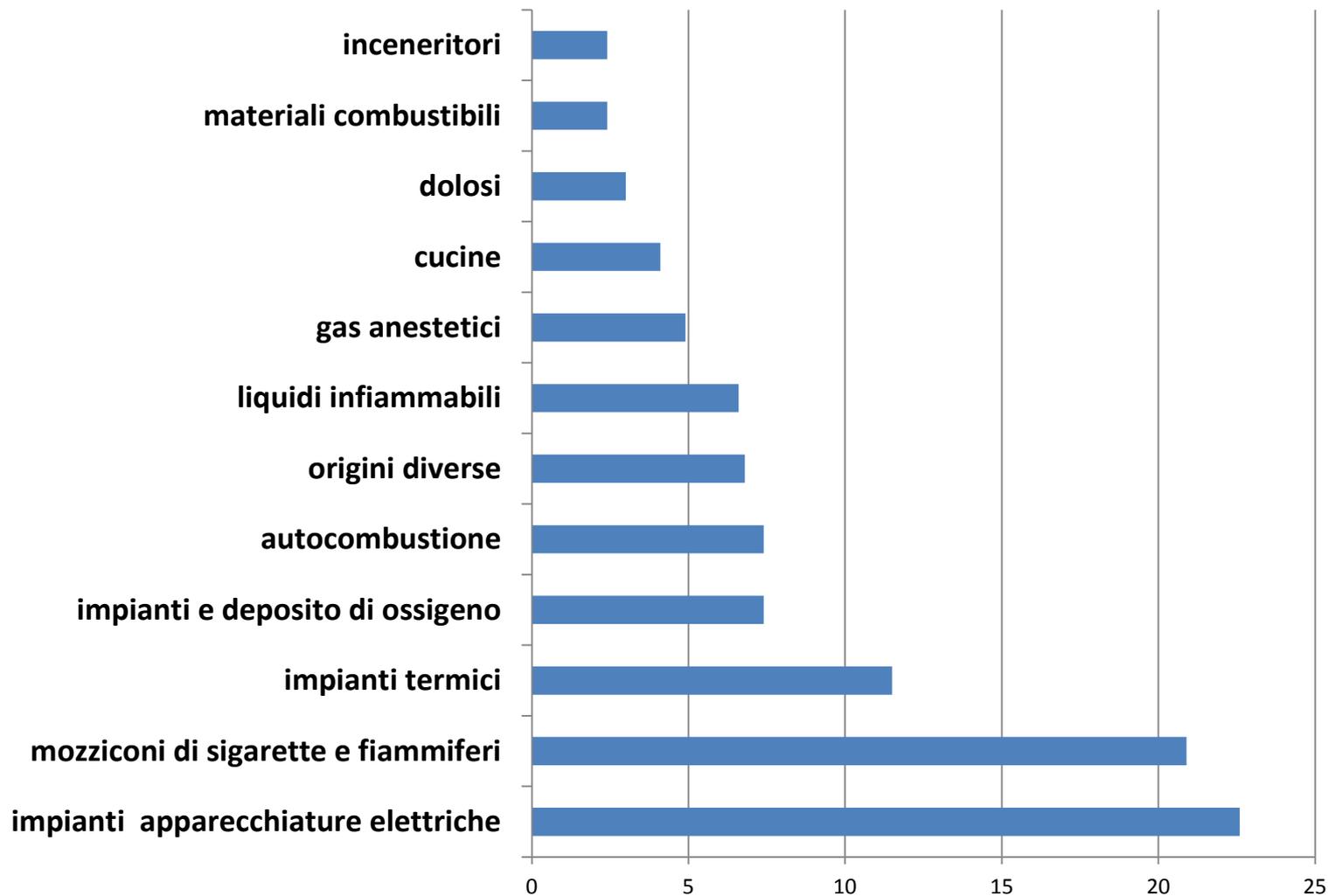


Negli ultimi 5 anni 126 incendi negli ospedali e case di cura della Campania

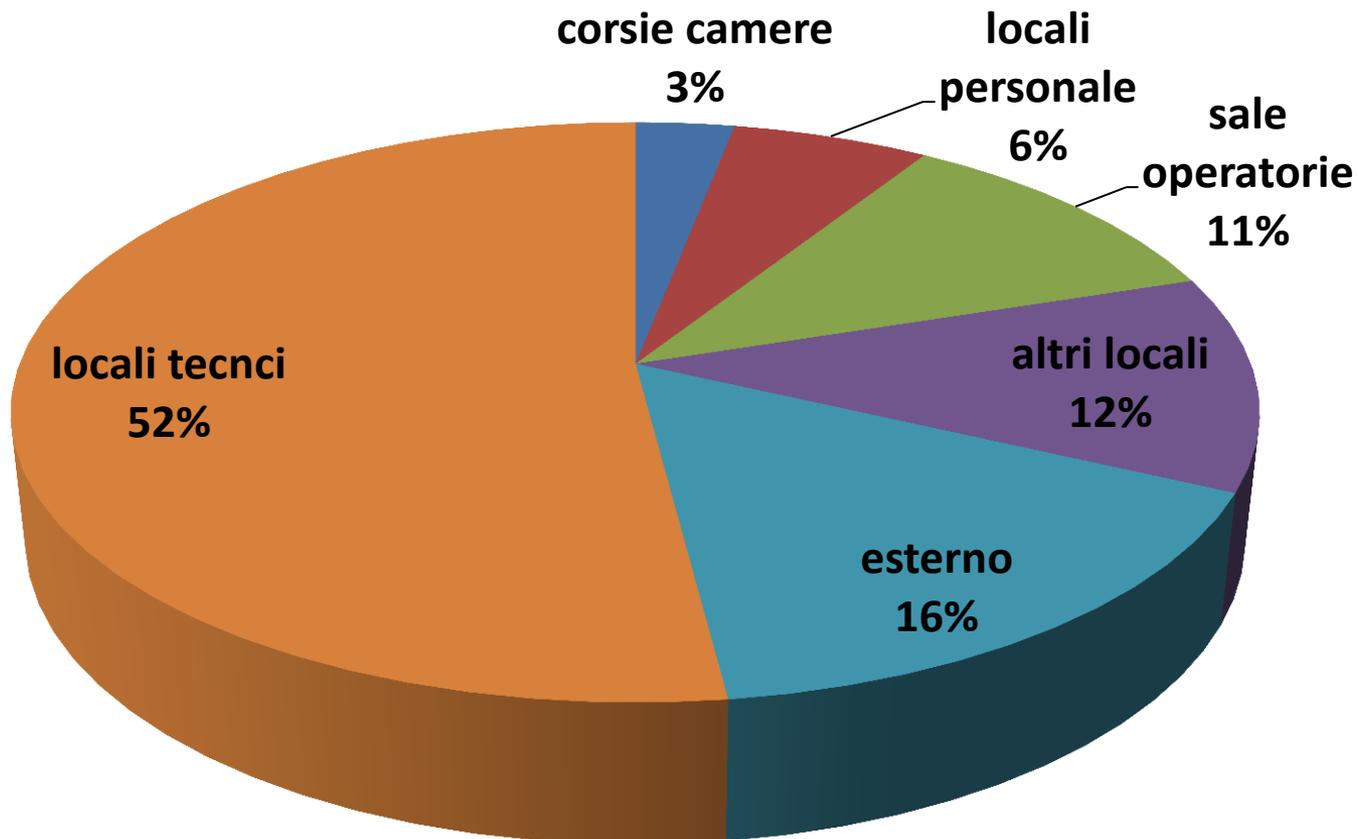
Distribuzione percentuale nelle province



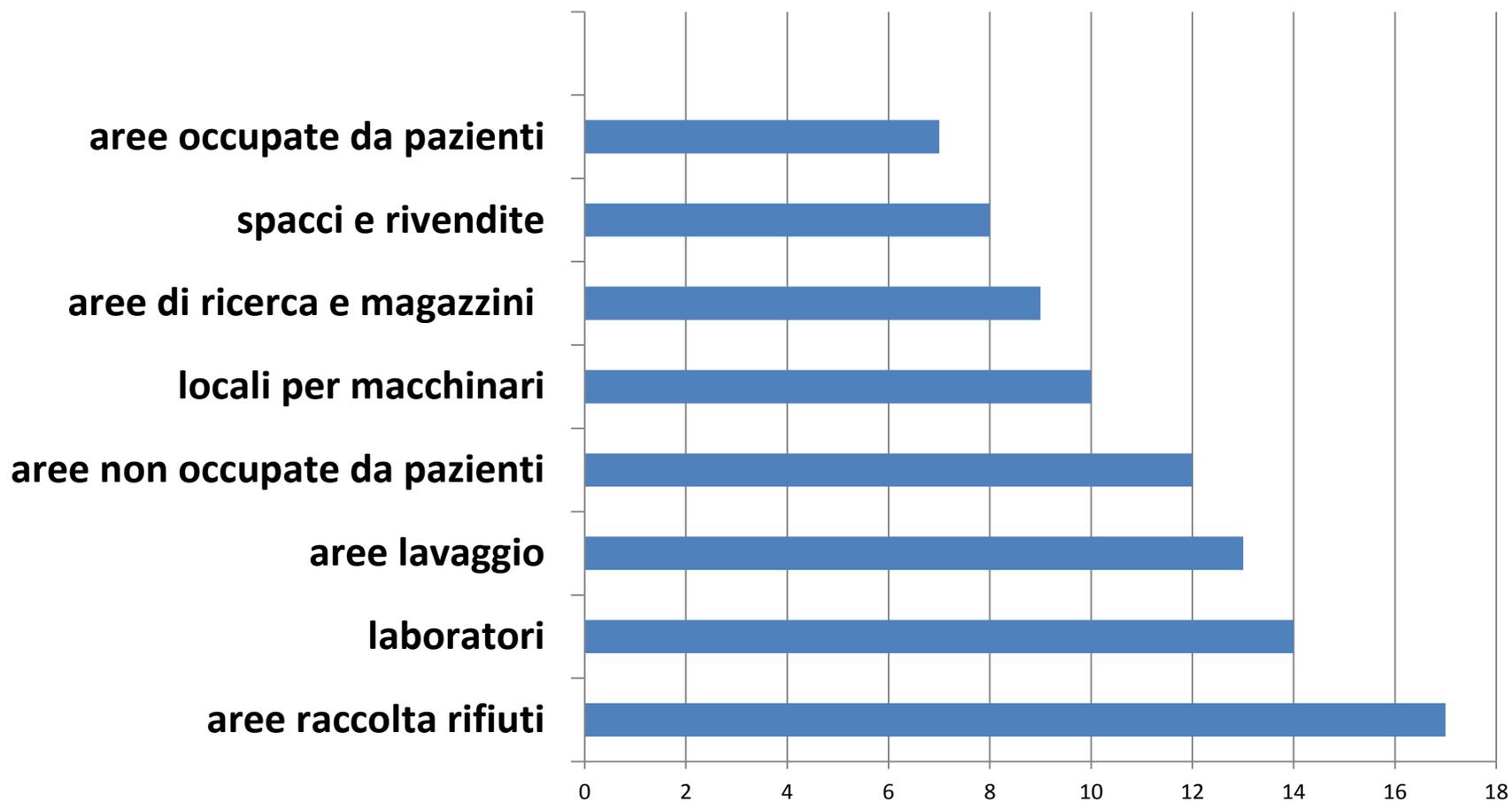
CAUSE DI INCENDIO NEGLI OSPEDALI



LUOGHI OVE SCOPPIANO GLI INCENDI



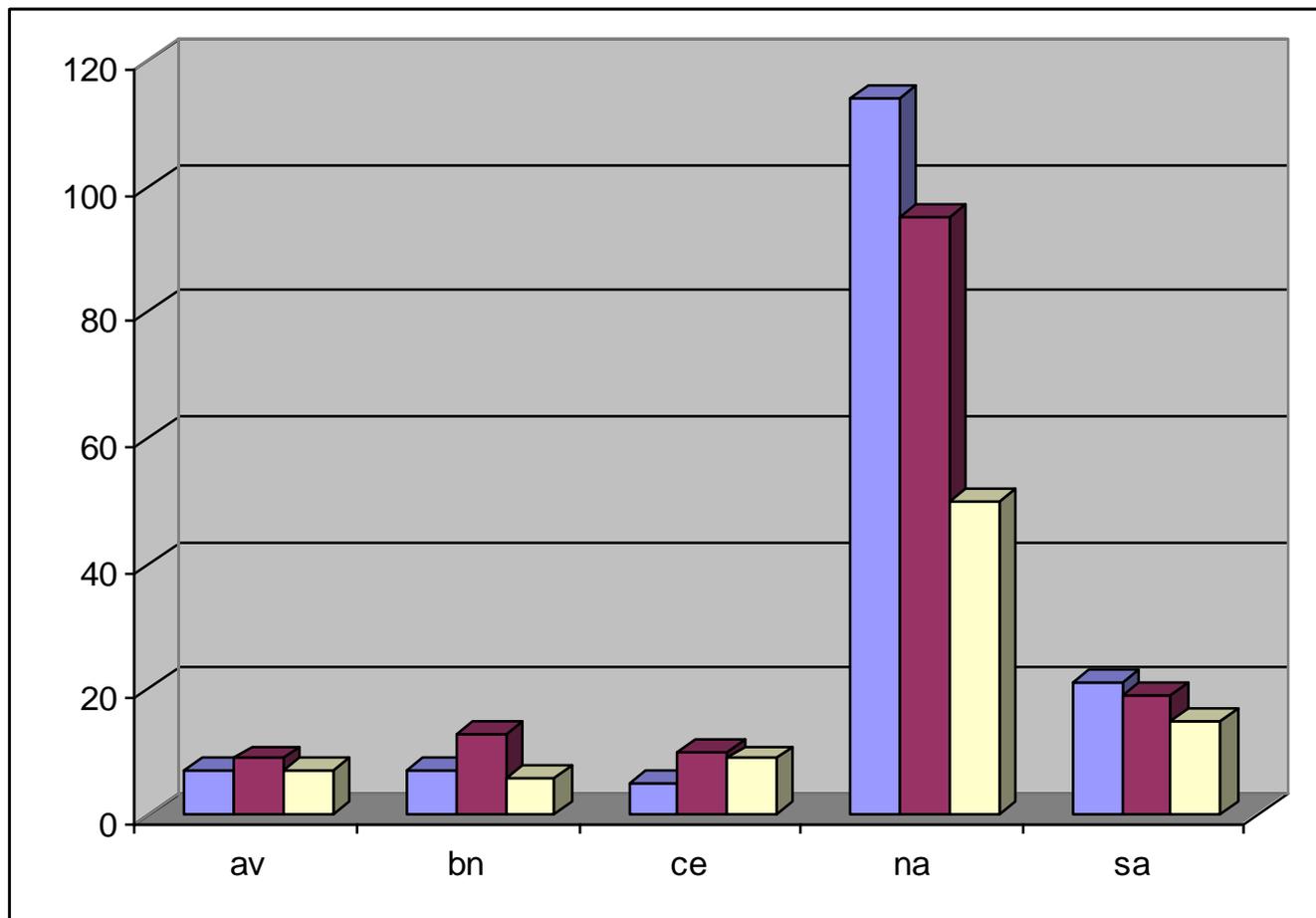
LUOGHI OVE SCOPPIANO GLI INCENDI



All. I	DPR 151/2011	A	B	C
68	<p>Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto;</p> <p>Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m²</p>	<p>fino a 50 posti letto</p> <p>Strutture riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio fino a 1.000 m²</p>	<p>Strutture fino a 100 posti letto;</p> <p>Strutture riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio oltre 1.000 m²</p>	<p>oltre 100 posti letto</p>

Strutture con posti letto	da 25 a 50	da 50 a 100	oltre 100
Ambulatori con superficie	da 500 a 1000 m ²	oltre 1000 m ²	

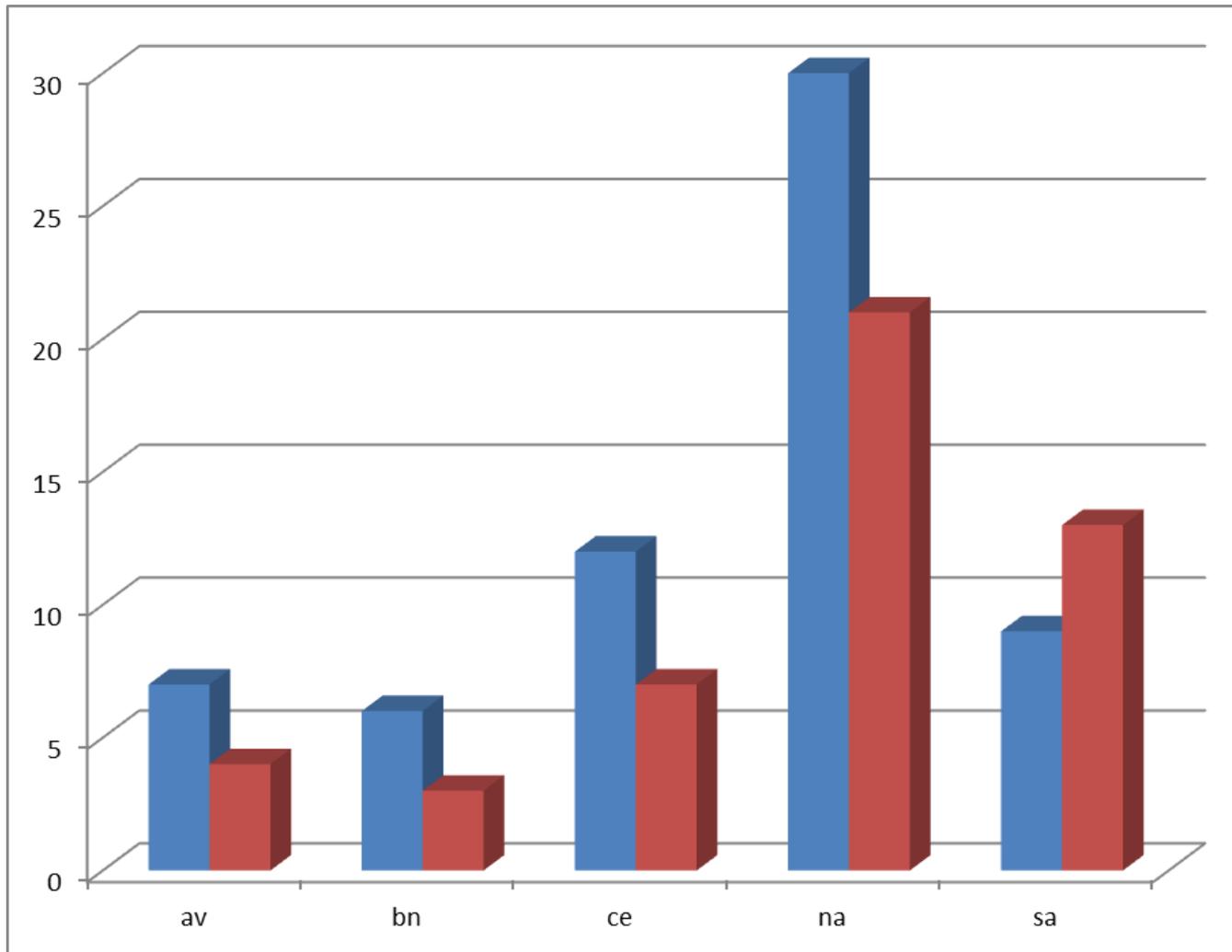
Delle 387 attività censite sono così distribuite: **154 in A**, **146 in B** e **87 in C**



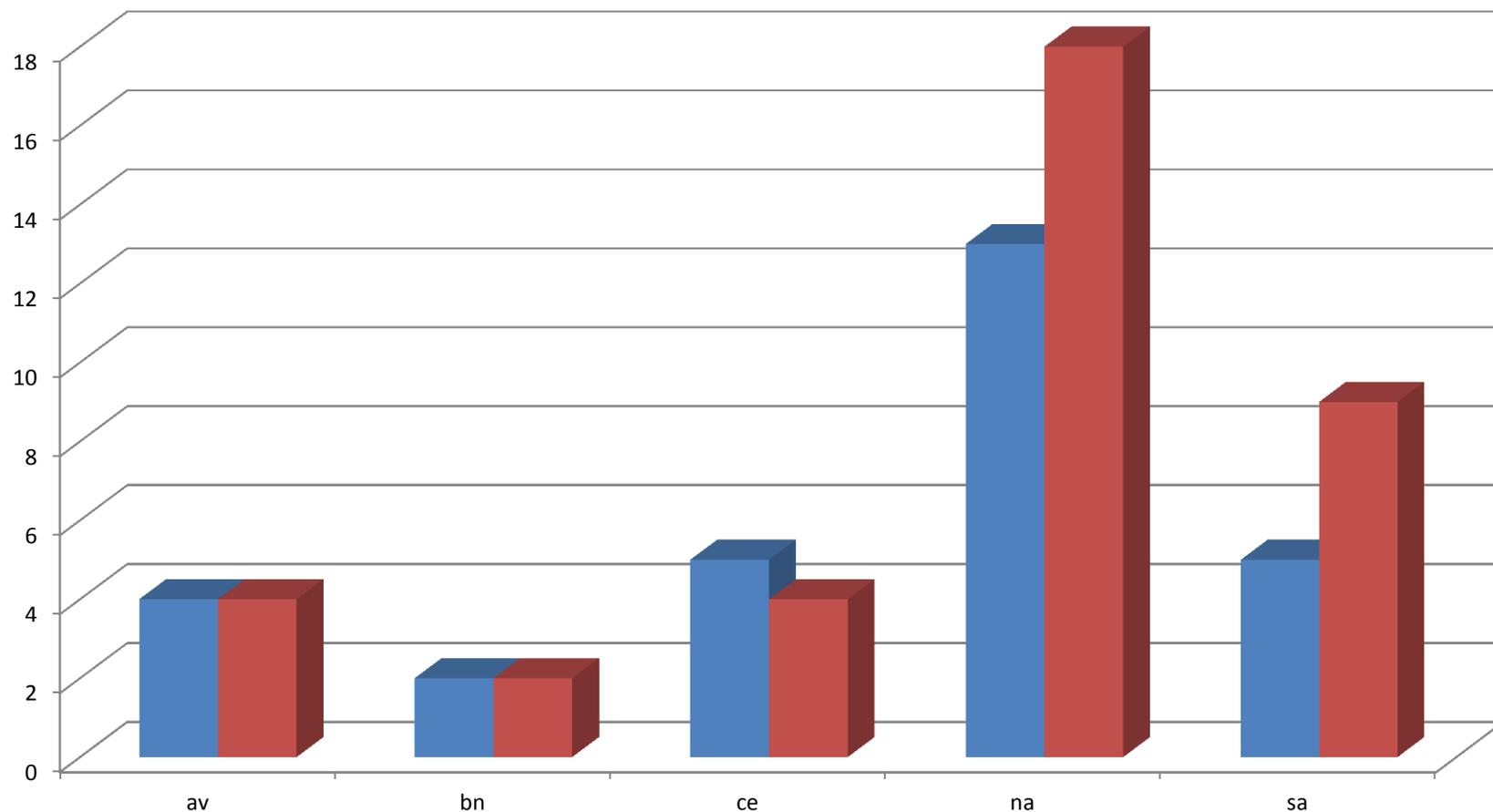
Numero degli ospedali e case di cura accreditate nella regione Campania

		categoria c	con cpi
av	11	7	4
bn	9	5	1
ce	19	9	3
na	51	31	8
sa	22	14	5
	112	66	21
			32%

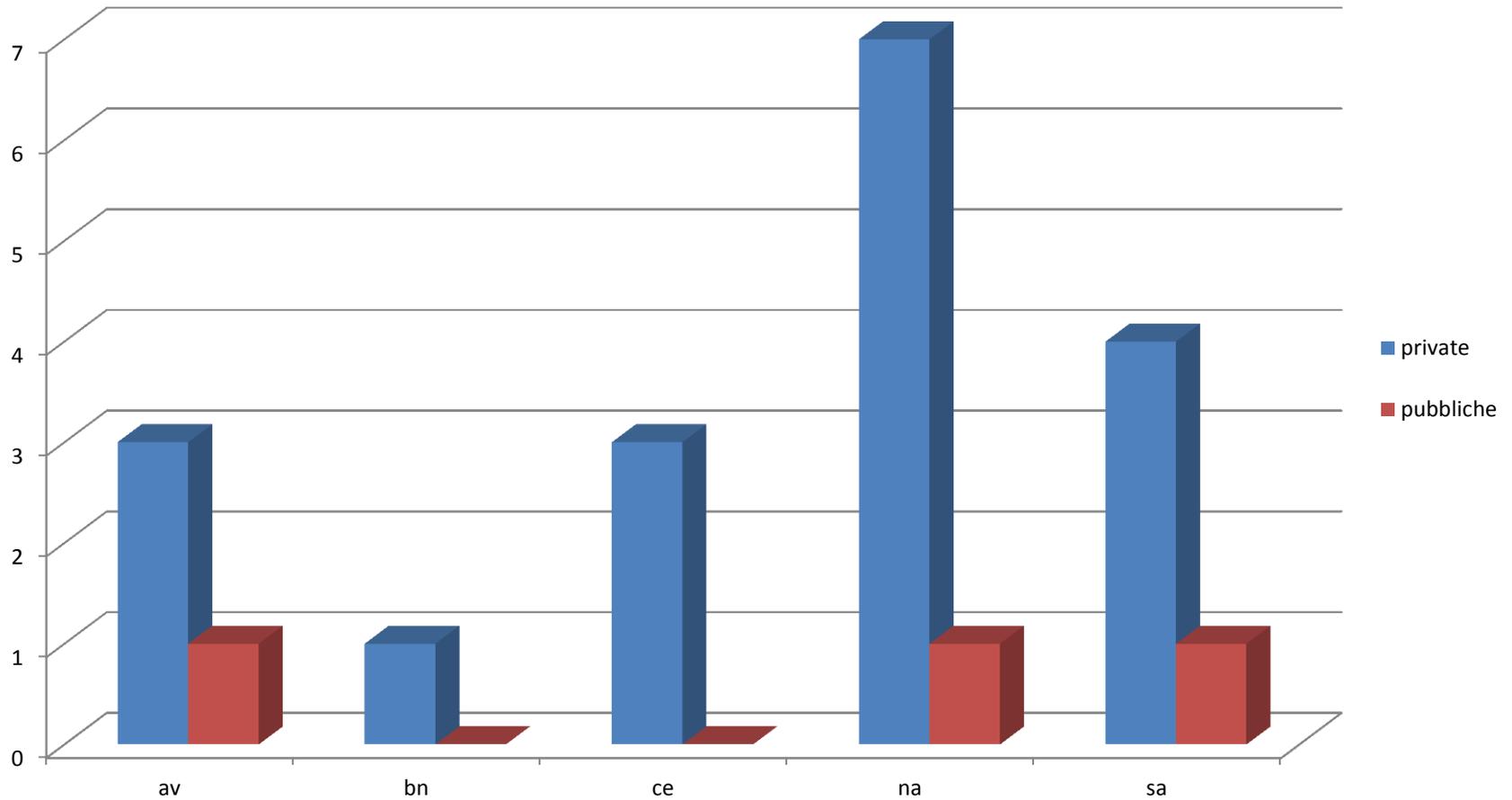
i 112 complessi sanitari sono così distribuiti tra **privato** e **pubblico**



i 66 ospedali o case di cura categoria C sono così distribuiti tra **privato** e **pubblico**



I 22 CPI distribuiti tra pubblico e privato



Il mio dottore mi diede sei mesi di vita; ma quando non potei pagare il conto, me ne diede altri sei.

Walter Matthau

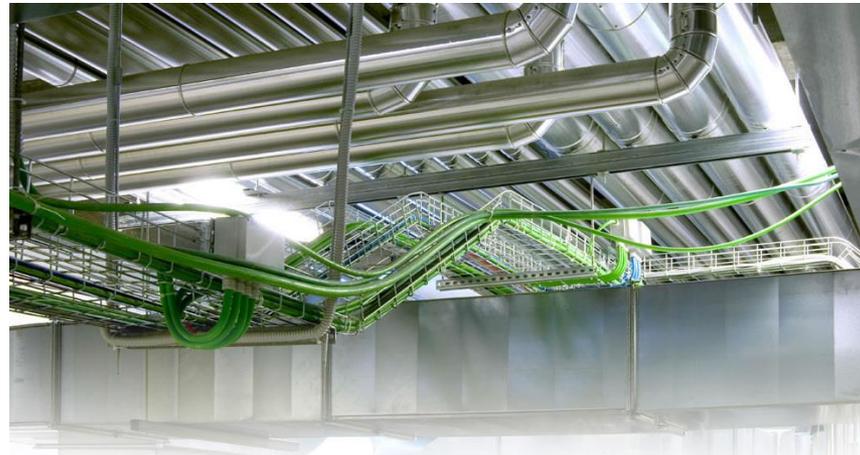
Mentre i medici si consultano,
il paziente muore !

La sicurezza antincendio presenta problematiche particolari

- Configurazione architettonica degli edifici



- Presenza di fattori di pericolo tecnologico



- Comportamenti delle risorse umane

Configurazione edilizia

- Le Aree servizi tecnici (centrali termiche e di condizionamento, depositi di gas tecnici e medicali), lavanderia e depositi, cucina e mensa, archivi e uffici amministrativi
- Le Aree di degenza con corsie e camere, sale operatorie e di medicazione, studi medici



Pericolo tecnologico

- Impianti di distribuzione gas comburenti e medicali

Camera iperbarica

Ossigeno

Protossido d'azoto

- Sorgenti di radiazioni ionizzanti

Cobaltoterapia

Medicina nucleare

Persone esposte

- Degenti
- Personale
- Visitatori
- Dipendenti imprese esterne



Una diversa cognizione dei rischi presenti
Comportamenti differenziati in emergenza

Gestione del Rischio dipende

- dal numero, densità e delle condizioni psico-fisiche dei degenti
 - dalle fonti di pericolo tecnologico
- per cui nasce l'esigenza di poter disporre personale istruito, organizzato e periodicamente addestrato a fronteggiare l'emergenza incendio in ciascun reparto

D. M. 18 settembre 2002

Centro di gestione delle emergenze

Ai fini del necessario coordinamento delle operazioni da affrontare in situazioni di emergenza, deve essere predisposto un apposito centro di gestione delle emergenze.

Nelle strutture sanitarie fino a 100 posti letto, il centro di gestione delle emergenze può eventualmente coincidere con il locale portineria, se di caratteristiche idonee.

Nelle strutture sanitarie con oltre 100 posti letto, il centro di gestione delle emergenze deve essere previsto in apposito locale costituente compartimento antincendio e dotato di accesso diretto dall'esterno.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

1. I criteri in base ai quali deve essere organizzata e gestita la sicurezza antincendio, sono enunciati negli specifici punti del **decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998**, con particolare riferimento a:

- riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio;
- controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio al fine di garantirne l'efficienza;
- formazione e informazione del personale;
- pianificazione e gestione dell'emergenza in caso di incendio.

Sistema gestione sicurezza antincendio

SGSA

1. strumento con il quale far permanere quelle condizioni di sicurezza del sito in esame che assicurano il raggiungimento degli obiettivi propri della prevenzione incendi;
2. strumento di gestione del rischio d'incendio residuo del luogo di lavoro e dell'attività in genere;

Gestione della sicurezza

```
graph TD; A[Gestione della sicurezza] --> B[Organizzazione dell'attività quotidiana dell'azienda]; A --> C[Pianificazione dei provvedimenti da assumere in emergenza]; B --> D[•Allegato II al DM 10.3.1998]; C --> E[•Articoli 5, 6 e 7 del DM 10.3.1998  
•Allegato VIII al DM 10.3.1998  
•Normative cogenti];
```

Organizzazione dell'attività quotidiana dell'azienda

Pianificazione dei provvedimenti da assumere in emergenza

•Allegato II al DM 10.3.1998

- Articoli 5, 6 e 7 del DM 10.3.1998
- Allegato VIII al DM 10.3.1998
- Normative cogenti

Conclusioni

Alla luce delle innovazioni procedurali introdotte dal DPR 151/11 per il titolare dell'attività il mantenimento delle condizioni di sicurezza antincendio nelle attività produttive assume una rilevanza maggiore che in passato.

Quindi oltre che sulla “responsabilità del professionista” dovremo interrogarci sulla accresciuta “responsabilità del titolare dell'attività”.

Pericoli d'incendio

Vie d'uscita

Depositi
sostanze
infiammabili
facilmente
combustibili
luoghi
non idonei

Le vie d'uscita
devono essere
sempre
disponibili per
l'uso e mantenute
libere da
ostruzioni in
qualsiasi
momento.



Negligenza

attività all'uso
fiamme
candele e di
apparecchi
generatori di
calore.



protezione attiva

di
protezione previste

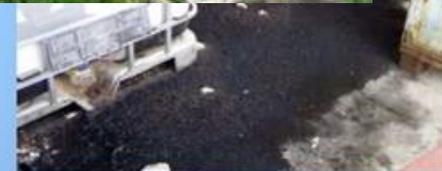
devono essere
oggetto di
sorveglianza,
controlli e
mantenute in
efficienza.



Accumulo di
rifiuti, carta od
altro, che può
essere incendiato
deliberatamente o
accidentalmente



di
apparecchiature



"Prima di lasciarvi vorrei proprio lasciarvi un messaggio positivo. Ma non ce l'ho. Fa lo stesso se vi lascio due messaggi negativi"

la legge di Pascal che dice "se non facciamo niente, siamo sicuri che il peggio accadrà", tanto vale provare a fare qualcosa !